

***IX COMMISSIONE (AGRICOLTURA)
SENATO DELLA REPUBBLICA***

Audizione Ddl 1138

***“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per
le imprese di interesse strategico nazionale”***

Giovedì 30 maggio 2024

MEMORIA FEDERPESCA

Innanzitutto, ci teniamo a ringraziare il Presidente De Carlo, i Senatori Rosso e Bergesio per l'invito e tutti voi presenti per l'opportunità di essere auditi su un tema così importante per il nostro settore.

Qui di seguito, alcune osservazioni che riteniamo di portare alla Vs. attenzione, in riferimento al provvedimento in oggetto.

In calce al documento, si presenta una proposta emendativa all'art. 1 del testo in esame.

Articolo 1 - "Interventi urgenti per fronteggiare la crisi economica delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura".

1. In merito all'articolo 1, recante "***Interventi urgenti per fronteggiare la crisi economica delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura***", vogliamo esprimere il nostro apprezzamento per la misura, **al comma 2**, che ha previsto, per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che nell'anno 2023 hanno subito una riduzione del volume d'affari pari almeno al 20 per cento rispetto all'anno precedente, la possibilità di avvalersi, previa presentazione di un'autocertificazione che ne attesti la condizione di accesso al beneficio, della sospensione per dodici mesi del pagamento della parte capitale della rata dei mutui e degli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, in scadenza nel 2024, stipulati con banche, intermediari finanziari e altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia.

Tuttavia, ci preme rappresentare come la maggior parte delle perdite del comparto imprenditoriale delle vongole, aggredito dal proliferare del **granchio blu**, si siano registrate nel corso del 2024 e non del 2023, arrivando ad un calo della produzione di **oltre il 70%** rispetto all'anno precedente. Il solo criterio del fatturato, che normalmente viene preso come parametro, potrebbe infatti non rispecchiare la reale

situazione delle imprese poiché all'aumento dei costi vi sono stati anche degli aumenti di fatturato che, tuttavia, non hanno avuto effetti sul reddito.

Per questo motivo, al fine di realizzare un vero impatto positivo sul settore interessato, siamo a chiedere di ridurre la quota prevista per l'anno 2023 (oggi pari ad una riduzione del 20%) e l'estensione dello stato di calamità e la possibilità di utilizzare tale misura nel corso del 2025.

2. Relativamente al **comma 4**, il criterio di assegnazione del beneficio della copertura degli interessi, il requisito della stipulazione di una polizza assicurativa contro i danni alle produzioni, alle strutture e agli impianti produttivi, appare di difficile applicazione in un settore nel quale difficilmente le imprese sono riuscite ad attivare polizze assicurative agli impianti se non in rarissimi casi e comunque a fronte di franchigie molto alte.

Articolo 7 - “Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della diffusione e proliferazione della specie granchio blu – *Callinectes sapidus*”.

In merito all'articolo 7 “Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della diffusione e proliferazione della specie granchio blu – *Callinectes sapidus*” si registra innanzitutto ancora una volta un importante impegno del Governo e del Parlamento nell'affrontare la crisi economica e ambientale conseguente alla proliferazione del granchio blu. Il presente provvedimento segue infatti altri importanti strumenti attivati fin dall'estate 2023 che, seppur non hanno eliminato il fenomeno, hanno in parte arginato una proliferazione devastante, confermando al tessuto imprenditoriale un'attenzione da parte delle istituzioni.

In questo senso, la volontà di nominare un Commissario Straordinario nazionale per il contrasto del fenomeno è certamente un passo importante nella direzione di una maggiore tempestività degli interventi. Per questo auspichiamo che possa essere **individuata la figura del Commissario nel più breve tempo possibile**, al fine di mettere in campo tutte le misure di contenimento del fenomeno e di supporto allo smaltimento con incentivi alle imprese, oltre che di programmazione di investimenti per l'attivazione di una filiera produttiva di trasformazione commercializzazione del granchio blu.

Tra tutte le misure introdotte e che verranno specificatamente individuate nel piano di intervento affidato al Commissario Straordinario, si segnala la necessità di poter finanziare ulteriori operazioni di cattura, smaltimento nonché riutilizzo del granchio blu che già oggi stanno avendo ottimi risultati, semplificando al massimo le procedure di accesso ai finanziamenti nazionali ed europei.

Articolo 1

(Interventi urgenti per fronteggiare la crisi economica delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura)

Emendamento

- 1. All'articolo 1, comma 2, primo capoverso, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, dopo le parole: «nell'anno 2023» sono inserite le seguenti: «e nell'anno 2024» e le parole: «dodici mesi» sono sostituite dalle seguenti: «ventiquattro mesi».*

Relazione illustrativa

Stante la perdurante crisi causata dal continuo proliferarsi del granchio blu e le conseguenti perdite economiche devastanti che il comparto imprenditoriale della pesca ha subito nel

2023 e sta continuando a subire nel corso del 2024, la ratio della proposta emendativa qui presentata si ritrova nella necessità di estendere anche al 2025 la possibilità, per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura che hanno subito una riduzione del volume d’affari pari almeno al 20 per cento, di avvalersi della sospensione del pagamento della parte capitale della rata dei mutui e degli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, in scadenza nel 2024, stipulati con banche, intermediari finanziari e altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia. Si rileva, infatti, che la maggior parte delle perdite del settore della pesca, legate al proliferarsi del granchio blu, si siano registrate nel corso dell’anno 2024, e non nell’anno 2023, arrivando a un calo della produzione di oltre il 70% rispetto all’anno precedente. Per tali ragioni, e col fine di fornire un concreto sostegno alle imprese della pesca, si ritiene necessario estendere per ulteriori dodici mesi la possibilità di usufruire dello strumento della sospensione.

Si ringrazia per l’attenzione,